

## La riproduzione

Nei maschi la produzione di spermatozoi inizia verso i cinque mesi, anche se solo verso il settimo nono mese, possiamo iniziare a parlare di maschio fecondo; la marcatura del territorio può avvenire dal quarto mese in avanti.

**Nella femmina** la pubertà corrisponde ai primi calori; nell'Europeo, Birmano, Rex, Sphynx, la pubertà viene raggiunta verso i **sei/nove mesi**; nel Siamese, Orientale e Burmese verso i **quattro 7sei mesi**; nei Persiani anche **oltre l'anno di vita**.

In ogni gatta ha un'età pubere tra ottobre e dicembre e può tranquillamente accadere che si manifestino i primi calori nella primavera successiva; questo perché una riduzione delle ore nel giorno provocano un riposo sessuale nella femmina e un calo della fertilità nel maschio, fenomeno questo detto fotoperiodismo.

L'attività sessuale infatti è **massima da gennaio ad ottobre**, con possibile calo o pausa in piena estate (calo più evidente nel Siamese e Persiano).

**Il ciclo della gatta** si divide in alcune fasi:

**Anaestro (periodo di riposo sessuale)** .

**Proestro** ( precede il calore e dura un paio di giorni ).

**Estro** (periodo del calore dove la gatta accetta l'accoppiamento; nel Persiano dura 6 giorni e nel Siamese 12 giorni).

L'atteggiamento della gatta durante l'estro è tipico: nervosismo, miagolii, appiattimento del dorso spingendo il bacino in alto, deviazione della coda su un lato, zampe posteriori che pestano il terreno. Dopo l'accoppiamento, la femmina si lecca la vulva e si rotola sulla schiena: questo particolare è importante perché significa che la copulazione ha avuto luogo; l'ovulazione si ha dopo 24 / 62 ore.

L'estro può concludersi con tre varianti:

- **Diestro. Nessun accoppiamento** e quindi nessuna ovulazione.
- **Ovulazione** avvenuta ma **nessuna fecondazione** (pseudogavidanza).
- **Fecondazione avvenuta** e quindi gravidanza in atto.

Il diestro è il tempo tra i due estri senza ovulazione. Nel Siamese dura sette giorni; nei Persiani ed Europei anche due o tre settimane. In alcuni casi non vi è diestro con proseguimento dei calori e formazione di cisti ovariche; si ha allora la ninfomania a cui sono più soggetti gli Orientali e i Siamesi

La **pseudogavidanza** (da trenta a trentasei giorni) è il periodo in cui il progesterone viene secreto dai corpi lutei (ghiandole che si formano dopo l'ovulazione al posto degli ovuli, sulle ovaie). Successivamente alla pseudogavidanza vi è il diestro con separazione tra i due estri di circa due mesi. La gravidanza va da 56 a 71 giorni ( il tempo medio è da 63 a 65 giorni ) dalla data dell'accoppiamento; dopo 13 - 14 giorni dall'accoppiamento avviene l'impianto degli embrioni nell'utero.

Ogni feto ha una propria placenta ma ugualmente si deve fare attenzione ad assistere la gatta nel parto; il colore verdastro delle perdite della gatta, durante e dopo il parto , sono dovute ad un ematoma che si forma tra l'utero e la placenta.

Le mammelle della gatta diventano più rosa e più grosse dalla seconda settimana .

## Il parto

Dodici ore prima del parto, la temperatura rettale normale ( 38 C , 38,5°C ) scende. anche se l'evidenza del parto imminente si vede nella gatta che diventa nervosa, prepara un nido con le unghie e si lava di continuo e il parto ha inizio; dopo le contrazioni uterine (la gatta si sdraia e fa le fusa) si ha l'espulsione causata da violente contrazioni che durano da 30 a 60 minuti per il primo gattino, mentre per i successivi da 3 a 5 minuti; la placenta viene invece espulsa dopo 5 - 15 minuti dopo ogni piccolo.

Dopo la nascita, la gatta rompe il sacco amniotico, lecca il piccolo e mangia o rosicchia tutti gli annessi fetali. Il lasso di tempo tra due espulsioni può essere da 5 a 90 minuti; addirittura può accadere che il parto si blocchi per alcune ore o addirittura un giorno, senza che vi siano cause da attribuirsi a patologie.

Nel caso la gatta superi la temperatura di 39°C, smetta di mangiare e/o non si occupi più dei gattini, va curata velocemente .

Il periodo di allattamento dura fino alle 8 settimane di vita dei piccoli. In questo periodo la gatta presenta grandi fabbisogni di calcio e mangia molto di più.

## La crescita dei cuccioli

I cuccioli appena nati sono ciechi e sordi e pesano da 80 a 110 grammi; le cause di morte più frequenti sono l'ipotermia e l'ipoglicemia. Molto importante è il controllo della temperatura del nido, che non deve essere inferiore ai 30°C e che i micini siano regolari nelle poppate.

L'aumento del peso è di circa 10 grammi al giorno; alla terza settimana pesano da 300 a 350 grammi; alla sesta - settima 700 / 800 grammi (il peso aumenta quando e' inferiore il numero dei nati). La media dei gattini nati è di quattro per ogni parto (nei siamesi sono maggiori e anche nelle gatte che partoriscono per la prima volta).

Appena nati i gattini bevono il latte (colostro)ogni tre ore circa, 2/3 millilitri per ogni poppata, per poi diminuire la frequenza delle poppate e aumentare la quantità (all'età di un mese, i gattini poppano 10 millilitri di latte per circa sette volte in un giorno).

L'apertura degli occhi si nota nella seconda settimana di vita e alla terza i gattini iniziano a giocare escono dal nido.

Solo a partire dalla quarta settimana, è possibile nutrire i piccoli con carne e/o omogeneizzati, al fine di iniziare lo svezzamento.